

Dal fango di Sesto la Feralpi emerge campione d'inverno

Finisce in parità la sfida fra le due in vetta al girone Terreno pesante, occasioni col contagocce, pari giusto

Francesco Doria dall'inviato

Pro Sesto	0
FeralpiSalò	0

PRO SESTO (3-4-3) Botti 6; Toninelli 6, Marzupio 6, Della Giovanna 6 (17' st Moretti 6); Capelli 6.5, Corradi 6.5 (1' st Wieser 6), Gattoni 6, Maurizii 6; D'Amico 6.5 (17' st Bianco 6), Gerbi 5.5, Bruschi 6. (Del Frate, Santarelli, Ferrero, Sala, Moreo, Redaelli, Capogna, Boscolo Chio, Suagher). Allenatore: Andreoletti.

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Pizzignacco 6.5; Bergonzi 6, Pilati 7, Bacchetti 6.5, Salines 6.5; Hergheligiù 6, Palazzi 6 (17' st Pietrelli 6), Balestrero 6; Zennaro 6.5 (44' st Musatti sv); Cernigoi 6 (17' st Pittarello 6), Guerra 6 (33' st Siligardi 6). (Ferretti, Venturelli, Tonetto, Benedetti, Armati, D'Orazio, Dimarco). Allenatore: Vecchi.

ARBITRO Carrione di Castellammare di Stabia 6.

NOTE Pomeriggio fresco, terreno in pessime condizioni. Spettatori paganti 1386. Calci d'angolo 1-1 (0-0). Espulso al 33' pt Marmora (preparatore portieri della Pro Sesto. Ammoniti: Corradi, Wieser, Bacchetti, Toninelli, Gattoni, Zennaro e Bergonzi. Recupero: 4' e 4'.

SESTO SAN GIOVANNI (Milano). La FeralpiSalpò pareggia in bianco il big match sul campo della Pro Sesto, ma anche le dirette inseguitrici del duo di testa chiudono l'ultima d'andata con un pari facendosi rimontare: il Vicenza in casa contro il Piacenza fana-lino di coda, il Lec-co a Vercelli. Ed il Pordenone, pure fuori casa, si fa rag-giungere allo scade-re dall'AlbinoLef-fe venerdì di scena al Turina.

Pilati, Cernigoi ed Hergheligiù sfiorano il gol per i verdeblù Pizzignacco
vola a deviare il tiro di Bruschi

Prima volta. In classifica non cambia nulla e così, grazie alla miglior differenza reti rispetto agli avversari di ieri, la Feralpi-Salò è campione d'inverno. Per la gioia del presidente Giuseppe Pasini, dei dirigenti, dei tifosi (una cinquantina a Se-

sto) e di un allenatore e di una squadra che non hanno perso la - bella - abitudine alzare l'asticella dei record del club gardesano, mai in vetta al giro di boa in terza serie. Ma non è tutto. Malgrado i sette punti di sutura dopo uno scontro in allenamento con Hergheligiù, anche a Sesto S. Giovanni il portiere Pizzignacco mette la sua firma sul risulta-to volando a deviare la punizio-ne dal limite di Bruschi: il risul-tato è che per la dodicesima volta in diciannove gare la por-ta dei gardesani rimane inviola-ta ed è quella verdeblù (solo un-dici gol al passivo) la miglior re-troguardia del girone.

La gara. Il match del Breda de-lude le attese, ma non per col-pa delle due squadre. Lo stato del terreno di gioco, infatti, non è all'altezza della classifica di entrambe: pesante, difficile da domare, rende impossibile mostrare il gioco che altre vol-te salodiani e sestesi hanno fat-to vedere in campionato. Lo spettacolo e le occasioni da gol, quindi, latitano. Non co-sì l'impegno, per cui la contesa resta comunque vi-va dal prima all'ulti-mo minuto e sono quindi giusti gli ap-plausi rivolti alla fi-ne ad entrambe le squadre. Vecchi schiera i suoi con l'undici ipotizzato alla vi-glia, tranne sulla sinistra in dife-sa, dove c'è il più vigoroso Salines e non Tonetto. In regia c'è Palazzi, con Hergheligiù e Balestrero ai suoi fianchi e Zennaro trequartista. Nella Pro Sesto è in campo dal primo minuto l'ex verdeblù Corradi. Il primo tiro, al 18' è una pu-nizione dai 25 metri di Bruschi



Cernigoi. Spettacolare controllo aereo



Pizzignacco. Così tiene ancora inviolata la sua porta



Pilati. La grande occasione mancata dal difensore salodiano in ripartenza



Duello. Zennaro inseguito da Corradi

Il presidente Pasini: «Soddisfazione grande anche perché inimmaginabile»



«Siamo campioni d'inverno. Non significherà molto, ma è una bella soddisfazione, perché nessuno lo avrebbe mai immaginato ad inizio stagione». È felicissimo il presidente salodiano Giuseppe Pasini, che commenta così il primo posto della sua FeralpiSalò: «È la prima volta nella storia e va festeggiato. Però sono convinto che alla lunga usciranno Vicenza e Pordenone. Non voglio dunque illudermi, ma nessuno mi può togliere la felicità per aver chiuso l'andata al primo posto». I gardesani si sono comportati

benissimo in questa prima parte di stagione: «La squadra ha dimostrato di giocare un bel calcio ed il progetto legato ai giovani ci sta dando ragione. Il mercato? La società c'è e se va fatto qualcosa, lo facciamo. Non possiamo però commettere l'errore di rompere gli equilibri. Cernigoi? Rimane sicuramente». E sulle dimissioni di Ghirelli? «Ha voluto portare avanti un format che non ha convinto tutte le società, la nostra compresa, quindi penso che il suo sia un atto dovuto. Mi dispiace per Francesco, con lui ho sempre avuto un ottimo rapporto».

Vecchi: «Il campo ha penalizzato le due squadre»

Il dopo partita

Il tecnico salodiano: «Stiamo dando continuità a risultati e prestazioni»

SESTO SAN GIOVANNI (Milano). I protagonisti verdeblù tendono a minimizzare il risultato ottenuto (il titolo di campione d'inverno), ma dalle loro parole traspare comunque tutta la soddisfazione per questo traguardo storico: «Farei la firma per trovarmi, fra un girone, a

giocare la stessa partita nelle stesse posizioni, ma al Turina-scherza il tecnico Stefano Vecchi -: quest'estate siamo partiti che avevamo almeno cinque squadre davanti a noi per budget e prestigio. Ci ritroviamo in testa, dopo aver fatto un ottimo girone di andata. Non possiamo però fermarci a riposare, perché prima di staccare abbiamo ancora una partita da giocare, quella con l'AlbinoLef-fe e la classifica è molto corta. In ogni caso siamo contenti di aver dato continuità a prestazioni e risultati». La partita è stata molto equilibrata: «È stata una battaglia



Sereno. Il tecnico Stefano Vecchi

con qualche buona giocata, ma le condizioni del campo hanno penalizzato le due squadre, che hanno commesso qualche errore di troppo. Entrambi abbiamo però dimostrato di meritare questa posizione». Per la dodicesima volta su diciannove partite la porta della FeralpiSalò è rimasta inviolata. Merito anche di Loris Bacchetti, che ha sostituito lo squalificato Legati: «Il risultato è giusto e per noi non c'è grande rammarico, perché è stato un match alla pa-

ri, giocato bene da entrambi». Schierato da trequartista, Mattia Zennaro ha risposto presente, con una buona prestazione: «Su un terreno diverso le due squadre avrebbero potuto dare qualcosa in più sul piano del gioco. È stata una partita giocata molto sulle seconde palle e alla fine siamo riusciti a portarci a casa un buon pareggio. Peccato per l'occasione capitata a Pilati: io ero messo meglio, ma alla fine ci ha provato lui...». //

Bacchetti: «Gara giocata alla pari»
Zennaro sereno: «Il risultato è positivo»

ENRICO PASSERINI

SERIE C GIRONE A	
Giornata 19	
AlbinoLef-fe-Pordenone	1-1
Reti: st 30' Aut. Milesi, 47' Borghini.	
Juventus Next Gen-Virtus Verona	0-3
Reti: pt 44' Gomez; st 18' Talarico, 44' Zarpellon.	
Novara-Trento	1-1
Reti: st 34' Marginean, 48' Pasquato.	
Padova-Mantova	1-1
Reti: pt 12' Guccione, 15' Aut. Gerbaudo.	
Pro Patria-Sangiuliano	2-1
Reti: pt 18' Boffelli; st 44' Lombardoni, 47' Citterio.	
Pro Sesto-FeralpiSalò	0-0
Pro Vercelli-Lecco	1-1
Reti: pt 19' Buso; st 16' Della Morte.	
Renate-Arzignano	3-0
Reti: pt 26' Malotti, 40' Silva; st 51' Malotti.	
Triestina-Pergolettese	1-0
Reti: pt 38' Minesso.	
Vicenza-Piacenza	1-1
Reti: pt 26' Dalmonte; st 15' Rossetti.	

Classifica										
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS			
FeralpiSalò	35	19	10	5	4	20	11			
Pro Sesto	35	19	10	5	4	27	25			
Vicenza	34	19	10	4	5	34	19			
Lecco	34	19	10	4	5	25	23			
Pordenone	33	19	9	6	4	32	15			
Pro Patria	31	19	9	4	6	24	20			
Renate	30	19	8	6	5	27	23			
Novara	28	19	8	4	7	24	23			
Pro Vercelli	27	19	7	6	6	27	25			
Juventus Next Gen	26	19	7	5	7	24	24			
Arzignano	25	19	6	7	6	21	22			
AlbinoLef-fe	24	19	5	9	5	22	21			
Padova	24	19	6	6	7	21	24			
Sangiuliano	23	19	7	2	10	21	24			
Virtus Verona	22	19	5	7	7	19	18			
Pergolettese	22	19	6	4	9	21	25			
Mantova	21	19	5	6	8	23	30			
Triestina	15	19	3	6	10	14	29			
Trento	14	19	3	5	11	19	29			
Piacenza	13	19	2	7	10	20	35			

1° classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D.

Prossimo turno: 23/12/2022	
Arzignano-Pro Patria	ore 14.30
FeralpiSalò-AlbinoLef-fe	ore 14.30
Lecco-Virtus Verona	ore 14.30
Mantova-Sangiuliano	ore 14.30
Padova-Pro Vercelli	ore 14.30
Piacenza-Pergolettese	ore 14.30
Pordenone-Triestina	22/12 ore 14.30
Pro Sesto-Vicenza	ore 14.30
Renate-Novara	ore 14.30
Trento-Juventus Next Gen	ore 12.30

Protagonisti

6.5 - Semuel Pizzignacco
Una parata, ma decisiva. Malgrado i sette punti di sutura in fronte, svolge al meglio il suo lavoro.

6 - Federico Bergonzi
Nel primo tempo si limita a qualche lancio, perché è sulla fascia di campo più disastrosa. Meglio nella ripresa, quando va anche al tiro.

7 - Alessandro Pilati
Conferma di essere una certezza di questa squadra. Deve migliorare in attacco, ma per la seconda volta consecutiva va vicinissimo al gol.

6.5 - Loris Bacchetti
Rientra e sembra che sia sempre stato al suo posto. Ruvido quanto basta ed efficace.

6.5 - Emmanuele Salines
Meglio nel primo tempo, quando difende bene sulla avanzate dei locali e guadagna falli importanti.

6 - Denis Hergheligiù
Mediano in avvio, poi registra. Ma non è campo per giocatori fini.

6 - Andrea Palazzi
Come sopra. Difficile fare il regista in queste condizioni... Dal 17' st **Alessandro Pietrelli (6)**, che cerca di farsi valere tra le linee.

6 - Davide Balestrero
Combatte, come tutti coloro che sono scesi in campo, ma non è giornata per fare altro.

6.5 - Mattia Zennaro
Trequartista, poi mediano. Sempre a testa alta e con personalità. Dal 44' st **Mattia Musatti (sv)**.

6 - Iacopo Cernigoi
Nella lotta si distingue per un controllo di classe con successivo tiro sull'esterno. Al 17' st lo rileva il rientrante **Filippo Pittarello (6)**.

6 - Simone Guerra
È dura, su questo campo, anche se il capitano lotta sempre. Dal 33' st gli subentra **Luca Siligardi (6)** che si fa notare per qualche pericolosa accelerazione, purtroppo senza frutto. //

F. D.